



PRODID
TLL 2018

**I CONTENUTI CORE PER L'ALTA FORMAZIONE DEI
PROFESSIONISTI DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE:
i risultati della rilevazione svolta dal Gruppo Pedagogia
costituito da Anvur**

Paolo Federighi, Università di Firenze

Con il contributo di Loretta Fabbri, Università di Arezzo
e Francesca Torlone, Università di Firenze



Quadro normativo del Progetto

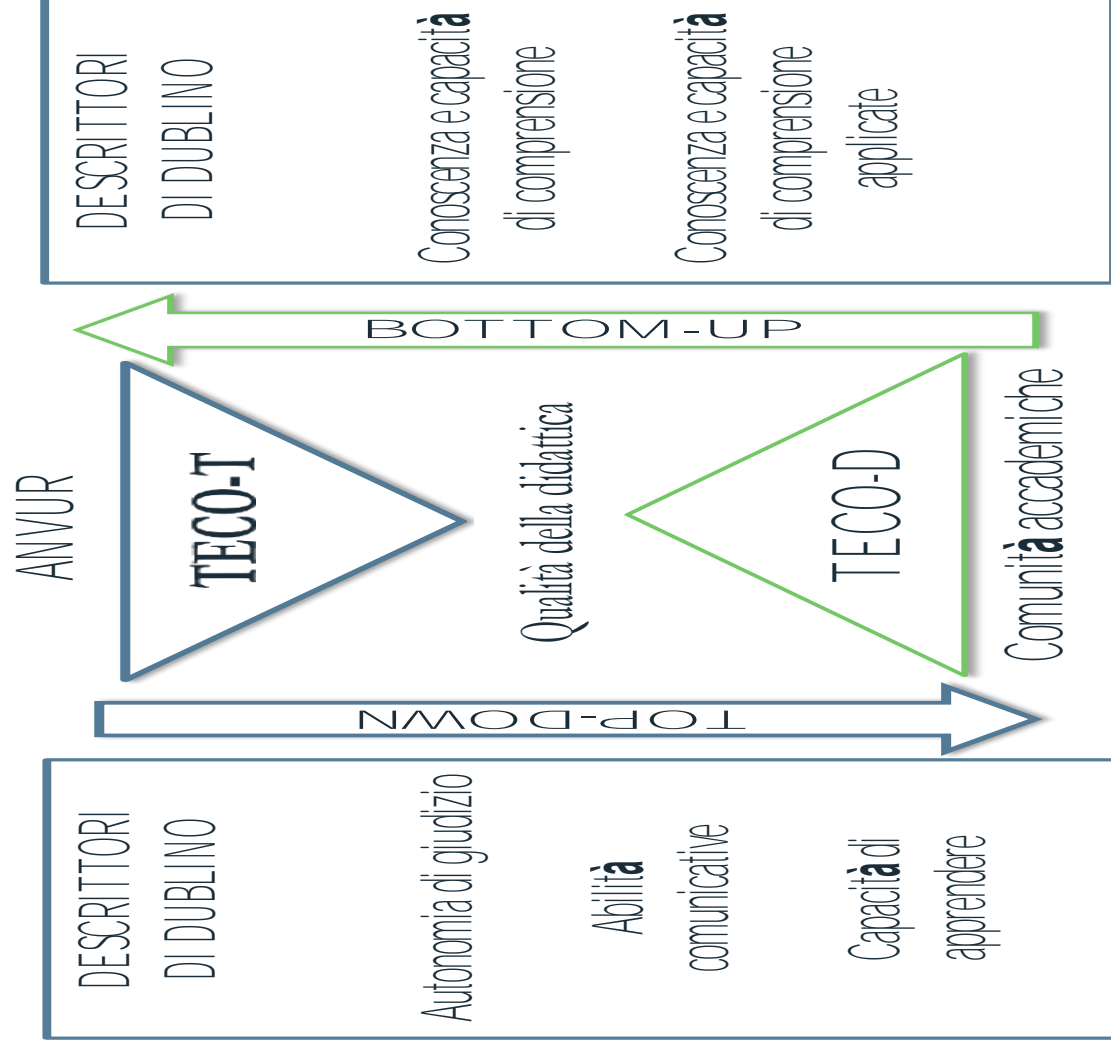
(da documenti convegno Anvur, Roma, 12 giugno 2018)

- Il DPR con cui è stata istituita l'ANVUR attribuiva già all'Agenzia il mandato di sviluppare **indicatori della qualità del processo formativo dei singoli corsi di studio e degli atenei** (DPR 76/2010 art. 3), con particolare riferimento agli esiti degli apprendimenti degli studenti e al loro inserimento nel mondo del lavoro
- **il progetto TECO, volto a misurare gli esiti degli apprendimenti dei laureandi**

Alla fine del 2016, abbiamo rivisto l'intero disegno di ricerca e ridefinito ambiti di riferimento, impostazione metodologica e strumenti di rilevazione sia delle competenze trasversali (TECO-T) sia delle competenze disciplinari (TECO-D)

Il nuovo Teco

(da documenti convegno Anvur, Roma, 12 giugno 2018)



Quali competenze?

(da documenti convegno Anvur, Roma, 12 giugno 2018)

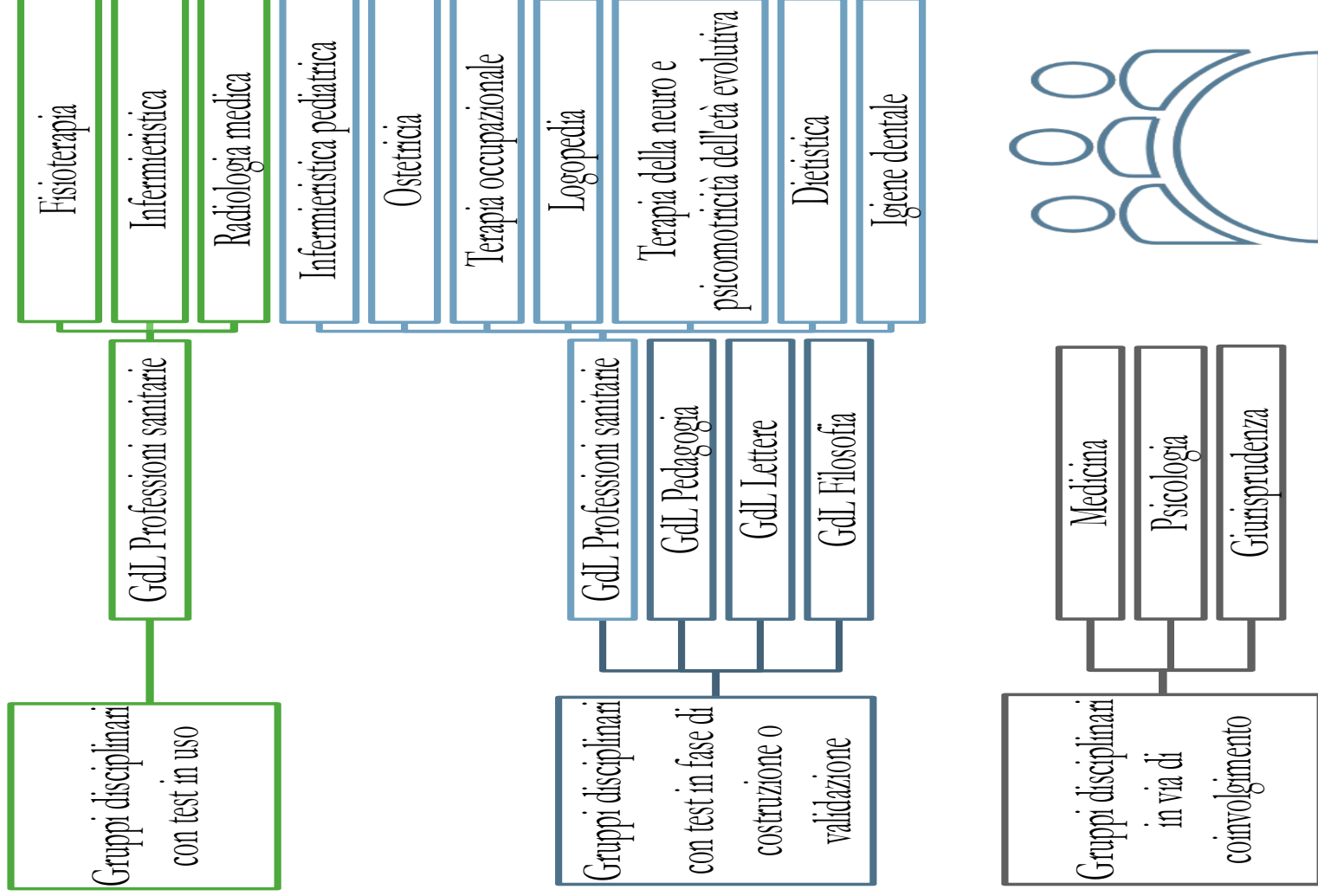
Competenze trasversali

Capacità che gli studenti universitari possono sviluppare indipendentemente dal percorso specifico intrapreso, e quindi possono essere confrontate anche tra corsi di studio diversi

Competenze disciplinari

Capacità strettamente legate ai contenuti formativi specifici del percorso universitario, e quindi possono essere confrontati solo con corsi di studio di analogia natura

I gruppi di lavoro



Il Gruppo TecoD Pedagogia al luglio 2018



N.	Università	Presidente L-19	Referente	Esperti
1	Università degli Studi di Bergamo	Giuliana Sandrone	Marco Lazzari	Serenella Besio
2	Università degli Studi di Bologna	Lucia Balduzzi-Educatore nei servizi per l'infanzia (Coord. Ind.). Giovanna Guerzoni-Educatore Sociale e Culturale (Coord. Ind.)	Lucia Balduzzi	Massimo Marcuccio Ira Vannini
3	Università degli Studi di Firenze	Clara Silva	Giovanna Del Gobbo	Maria Ranieri
4	Università degli Studi di Macerata	Massimiliano Stramaglia	Massimiliano Stramaglia	Rosita Deluigi Laura Fedeli
5	Università degli Studi di Padova	Chiara Biasin	Chiara Biasin	Anna Serbati
6	Università degli Studi di Salerno	Francesco Piro	Maurizio Sibilio	Rosanna Tammaro
7	Università degli Studi di Siena-Arezzo	Francesca Bianchi	Loretta Fabbri Claudio Melacarne	Mario Giampaolo Alessandra Romano
8	Università degli Studi di Torino	Maria Cristina Morandini	Emanuela Torre	Roberto Trincherro
9	Università degli Studi di Trieste	Matteo Cornacchia (Coord.)	Matteo Cornacchia	Paolo Sorzio

Perchè abbiamo aderito Obiettivi e valore aggiunto di Tecod

- Definizione condivisa dei contenuti disciplinari *core* di area pedagogica;
- Autovalutazione dei singoli CdS-L19 e confronti inter-ateneo;
- Visibilità dei learning outcomes: possibilità della autovalutazione da parte degli studenti e possibilità di mobilità nazionale e internazionale

Impatto atteso TECO-D su sistema QA dei CdS di Ateneo

Giovanna Del Gobbo responsabile QA

1. Syllabus

Linee guida per la compilazione in coerenza con il Quadro A4b (2018/19)

2. **Scheda SUA** - Quadro A4b. Risultati di apprendimento attesi (redazione 2019 per 19-20)

Definizione condivisa di:

Aree di apprendimento

Risultati di apprendimento attesi per ogni Area in termini dei Descrittori di Dublino

Collegamenti con Singoli Insegnamenti – o altre attività formative - che realizzano i risultati di apprendimento dell'Area e relative prove di verifica

Coerenza tra quadro A4b1 (RAD) e quadri A4b2 ed in generale con l'ordinamento del CdS

3. **Commissione paritetica** (redazione 2018 se vale il punto 1))

trasparenza per l'analisi del requisito R3

segue

4. Riesame ciclico (successivo alla sperimentazione)

ricadute nella compilazione dei seguenti quadri:

1-b analisi della situazione sulla base dei dati

1-c obiettivi e azioni di miglioramento

5. Requisito R3 Assicurazione della Qualità nei Corsi Di Studio (da verificare con ANVUR)

Contributo per i seguenti requisiti:

R3.A - profili culturali e professionali della figura

Punto di attenzione R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita

Punto di attenzione R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi

Punto di attenzione R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi

R3.B – dispositivi formativi

Punto di attenzione R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili

Punto di attenzione R3.B.5 - Verifica degli apprendimenti

TECO-D: la *roadmap*

12 gennaio
2018



3 luglio
2018



settembre
2018

Definizione da parte del gruppo
disciplinare dei **contenuti core**
(conoscenze e competenze)

Costruzione della **prova**
(domande a risposta chiusa)

Verifica della prova
(a cura ANVUR)

Revisione della prova
(a cura del gruppo disciplinare)

Rilevazione
(piattaforma CINECA)

Individuazione di un referente per **gruppo disciplinare**:

- a) autocandidatura
- b) scelta a cura di ANVUR

Il percorso di definizione dei contenuti *core*

L'impostazione

1. Riferimento alla **Famiglia professionale** come categoria unificante le diverse figure di operatore dell'educazione della formazione e dell'educazione considerati dai CdS L19
2. Approccio induttivo basato sulla **analisi del contenuto** delle SUA (**anno 2017**) in assenza di un riferimento condiviso dei contenuti di conoscenze e competenze della Famiglia professionale

L'oggetto

1. **gli Obiettivi Formativi Finali** Intesi non come coincidenti con i SSD nè con i moduli di insegnamento, ma obiettivi di apprendimento, cioè i risultati attesi dagli studenti che conseguono il titolo di laurea (Quadro A4.a delle SUA)
2. **Obiettivi Formativi Specifici (OFS) declinati secondo i cinque Descrittori di Dublino** (senza ricorrere a scale di livello, in quanto già insite nei Descrittori)

Il percorso

1. **Definizione dei contesti generatori di dati documentali e non** (Sua, Gruppo Pedagogia, Studenti **L19**, SH Economia sociale)
2. **Definizione delle unità di analisi (*coding units*) e loro ordinamento gerarchico**
3. **Traduzione dei contenuti professionali in obiettivi formativi:** definizione di contenuti e concetti rilevanti
4. **Categorizzazione delle coding units** : griglia di analisi e rilevazione
5. **Rilevazione delle coding units delle schede SUA e loro categorizzazione:** da 1 a 2 verifiche per ogni CdS, gruppo di controllo di 21 studenti al secondo e terzo anno della L19, focus group con stakeholders
6. **Analisi dei dati:** Analisi delle frequenze e delle correlazioni delle coding units

Il confronto con la ricerca sulle **Pedagogical Content Knowledge Taxonomies**

A Framework for Qualifications
of the European Higher
Education Area

Bologna Working Group on
Qualifications Frameworks

Ministry of Science, Technology and Innovation
February 2005

Examining Pedagogical Content Knowledge

Edited by

**Julie Gess-Newsome
and
Norman G. Lederman**

Published in cooperation with the
Association for the Education of Teachers
in Science



Science & Technology Education Library

Kluwer Academic Publishers

I contenuti *core*

Descrittori di Dublino						
Conoscenze e competenze disciplinari			Conoscenze e competenze trasversali			
Descrittore 1	Descrittore 2	Descrittore 3	Descrittore 4	Descrittore 5		
Conoscenza e capacità di comprensione	Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Autonomia di giudizio	Abilità comunicative	Capacità di apprendere		
Conoscenza: teoria e metodologia	Abilità: applicazione di conoscenza	Sintetizzare e valutare	Saper comunicare	Capacità di apprendimento		
Obiettivi Formativi Finali	Obiettivo Formativo Finale 1 condiviso	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>
	Obiettivo Formativo Finale 2 condiviso	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>
	Obiettivo Formativo Finale 3 condiviso	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>
	Obiettivo Formativo Finale 4 condiviso	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>
	Obiettivo Formativo Finale 5 condiviso	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>
	Obiettivo Formativo Finale 6 condiviso	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>



I CONTENUTI CORE PER LA FORMAZIONE DEI PROFESSIONISTI DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE:

**i risultati della rilevazione svolta dal Gruppo Pedagogia
costituito da Anvur**

Paolo Federighi, Università di Firenze

Con il contributo di Loretta Fabbri e Francesca Torlone

I contenuti core

Descrittori di Dublino						
Conoscenze e competenze disciplinari			Conoscenze e competenze trasversali			
Descrittore 1	Descrittore 2	Descrittore 3	Descrittore 4	Descrittore 5		
Conoscenza e capacità di comprensione	Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Autonomia di giudizio	Abilità comunicative	Capacità di apprendere		
Conoscenza: teoria e metodologia	Abilità: applicazione di conoscenza	Sintetizzare e valutare	Saper comunicare	Capacità di apprendimento		
Obiettivo Formativo Finale 1 condiviso	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>
Obiettivo Formativo Finale 2 condiviso	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>
Obiettivo Formativo Finale 3 condiviso	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>
Obiettivo Formativo Finale 4 condiviso	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>
Obiettivo Formativo Finale 5 condiviso	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>
Obiettivo Formativo Finale 6 condiviso	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>

Obiettivi Formativi Finali

Gli obiettivi formativi finali condivisi



- **Acquisizione di costrutti e teorie per interpretare gli eventi educativi e formativi e sviluppare la identità professionale**
- **Metodologia della ricerca e analisi della domanda formativa nei contesti sociali e organizzativi**
- **Modelli di progettazione nei diversi contesti sociali e organizzativi**
- **Dinamiche relazionali e situazionali nei diversi contesti educativi e formativi**
- **Metodi e tecniche per lo sviluppo e la facilitazione dei processi di apprendimento**
- **Management delle organizzazioni educative e formative**

Analisi delle frequenze delle coding units

Obiettivi presenti nelle Schede SUA - L19																		
Categorie		Conoscenze e Competenze metodologiche																
CdS L-19	Classi di obiettivi	1. Persone					2. Attività/Strumenti								3. Servizi			
		Unità tematiche (UT)	Analisi dei bisogni	Colloqui	Comunicazione/Relazione educativa	équipe	Altro, specificare	Progettazione	Gestione	Monitoraggio	Valutazione	Osservazione	Media	Gioco	Altro, specificare	Programmazione	Integrazione	Reti
BG		3	0	7	3	0	9	1	0	6	1	5	0	0	0	3	2	0
BO INF		2	1	5	2	0	7	0	1	2	1	1	0	0	1	1	0	0
BO EDUC		3	1	5	4	0	3	0	0	3	0	1	1	0	1	0	0	0
FI		5	0	7	2	0	2	2	0	2	1	1	0	0	0	1	2	1
MC		1	0	10	3	0	6	8	1	5	1	4	0	1	0	0	1	0
PD		6	1	6	1	1	4	3	1	4	2	2	0	0	0	0	0	3
SA		1	0	5	1	0	4	1	0	3	0	4	0	0	0	0	0	0
AR-SI		3	2	4	3	0	10	6	1	12	0	6	0	1	0	3	2	0
TO		8	0	17	2	0	13	5	1	2	0	4	2	0	0	0	3	4
TS		4	1	6	3	0	5	1	0	0	3	3	0	0	0	1	1	0
MEDIA		3,6	0,6	7,2	2,4	0,1	6,3	2,7	0,5	3,9	0,9	3,1	0,3	0,2	0,2	0,9	1,1	0,8

Frequenze e categorizzazione

Risultati analisi delle frequenze:

- Campo di variabilità: la ricorrenza delle coding units può essere significativa
- Dispersione: tutti gli OFF-Obiettivi formativi finali sono presenti in tutte le SUA

Categorizzazione:

- Nella formulazione degli OFF si è tenuto conto del livello di frequenza delle coding units: Key words e key concepts centrali
- Le coding units con minori ricorrenze, ma concettualmente correlate sono state associate a quelle con maggiore ricorrenza
- Le formulazioni finali sono state elaborate prima indipendentemente da quattro ricercatori, quindi portate a sintesi negoziata. Tale risultato è stato ulteriormente sottoposto alla verifica di due gruppi di ricercatori e definitivamente negoziato

		Competenze e conoscenze disciplinari		Conoscenze e competenze trasversali		
		Descrittore Dublino 1	Descrittore Dublino 2	Descrittore Dublino 3	Descrittore Dublino 4	Descrittore Dublino 5
		<i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>	<i>Conoscenza e capacità di comprensione applicata</i>	<i>Autonomia di giudizio</i>	<i>Abilità comunicative</i>	<i>Capacità di apprendere</i>
		Conoscenza: teorie e metodologie	Abilità: applicazione di conoscenze	Sintetizzare e valutare	Saper comunicare	Capacità di apprendimento
1	Acquisizione di costrutti e teorie per interpretare gli eventi educativi e formativi e sviluppare la identità professionale					
2	Metodologia della ricerca e analisi della domanda formativa nei contesti sociali e organizzativi					
3	Modelli di progettazione nei diversi contesti sociali e organizzativi					
4	Dinamiche relazionali e situazionali nei diversi contesti educativi e formativi					
5	Metodi e tecniche per lo sviluppo e la facilitazione dei processi di apprendimento					
6	Management delle organizzazioni educative e formative					

Costrutti e teorie per interpretare gli eventi educativi e formativi e sviluppare la identità professionale	La conoscenza delle teorie educative, dei modelli pedagogici, delle epistemologie professionali consente una interpretazione fondata degli eventi e dei processi passati, presenti, futuri in cui il laureato andrà ad operare
Metodologia della ricerca e analisi della domanda formativa nei contesti sociali e organizzativi	
Modelli di progettazione nei diversi contesti sociali e organizzativi	
Dinamiche relazionali e situazionali nei diversi contesti educativi e formativi	
Metodi e tecniche per lo sviluppo e la facilitazione dei processi di apprendimento	
Management delle organizzazioni educative e formative	

<p>Costrutti e teorie per interpretare gli eventi educativi e formativi e sviluppare la identità professionale</p>	<p>La conoscenza delle teorie educative, dei modelli pedagogici, delle epistemologie professionali consente una interpretazione fondata degli eventi e dei processi passati, presenti, futuri in cui il laureato andrà ad operare</p>
<p>Metodologia della ricerca e analisi della domanda formativa nei contesti sociali e organizzativi</p>	<p>La conoscenza delle teorie e delle metodologie della ricerca empirica, delle metodologie per l'analisi dei bisogni e della domanda di formazione nelle diverse età della vita e nella molteplicità dei contesti sociali e organizzativi consente di svolgere ricerche finalizzate all'intervento, anche attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e dei database nazionali ed internazionali.</p>
<p>Modelli di progettazione nei diversi contesti sociali e organizzativi</p>	
<p>Dinamiche relazionali e situazionali nei diversi contesti educativi e formativi</p>	
<p>Metodi e tecniche per lo sviluppo e la facilitazione dei processi di apprendimento</p>	
<p>Management delle organizzazioni educative e formative</p>	

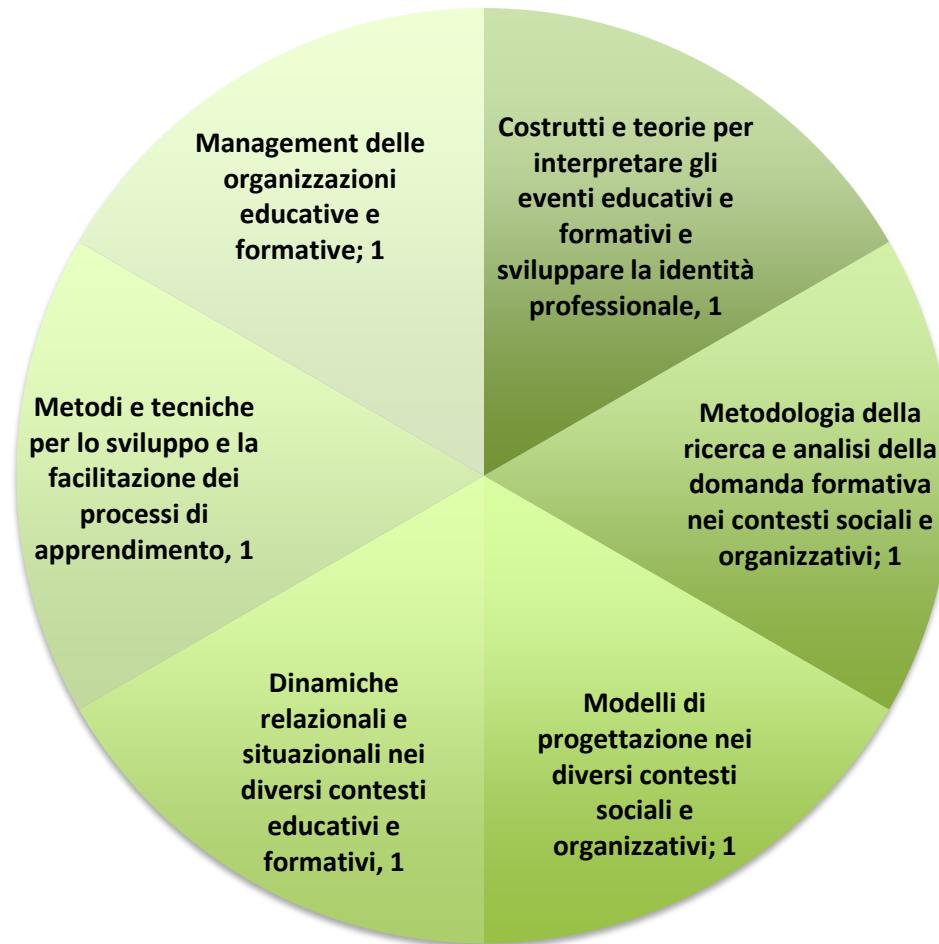
<p>Costrutti e teorie per interpretare gli eventi educativi e formativi e sviluppare la identità professionale</p>	<p>La conoscenza delle teorie educative, dei modelli pedagogici, delle epistemologie professionali consente una interpretazione fondata degli eventi e dei processi passati, presenti, futuri in cui il laureato andrà ad operare</p>
<p>Metodologia della ricerca e analisi della domanda formativa nei contesti sociali e organizzativi</p>	<p>La conoscenza delle teorie e delle metodologie della ricerca empirica, delle metodologie per l'analisi dei bisogni e della domanda di formazione nelle diverse età della vita e nella molteplicità dei contesti sociali e organizzativi consente di svolgere ricerche finalizzate all'intervento, anche attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e dei database nazionali ed internazionali.</p>
<p>Modelli di progettazione nei diversi contesti sociali e organizzativi</p>	<p>La conoscenza teorie, metodologie e modelli per la ideazione, la progettazione e la valutazione consente di formulare idee progettuali e strategie di intervento, scegliere metodi, tecniche e strumenti funzionali ai soggetti e ai contesti di riferimento,</p>
<p>Dinamiche relazionali e situazionali nei diversi contesti educativi e formativi</p>	
<p>Metodi e tecniche per lo sviluppo e la facilitazione dei processi di apprendimento</p>	
<p>Management delle organizzazioni educative e formative</p>	

<p>Costrutti e teorie per interpretare gli eventi educativi e formativi e sviluppare la identità professionale</p>	<p>La conoscenza delle teorie educative, dei modelli pedagogici, delle epistemologie professionali consente una interpretazione fondata degli eventi e dei processi passati, presenti, futuri in cui il laureato andrà ad operare</p>
<p>Metodologia della ricerca e analisi della domanda formativa nei contesti sociali e organizzativi</p>	<p>La conoscenza delle teorie e delle metodologie della ricerca empirica, delle metodologie per l'analisi dei bisogni e della domanda di formazione nelle diverse età della vita e nella molteplicità dei contesti sociali e organizzativi consente di svolgere ricerche finalizzate all'intervento, anche attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e dei database nazionali ed internazionali.</p>
<p>Modelli di progettazione nei diversi contesti sociali e organizzativi</p>	<p>La conoscenza teorie, metodologie e modelli per la ideazione, la progettazione e la valutazione consente di formulare idee progettuali e strategie di intervento, scegliere metodi, tecniche e strumenti funzionali ai soggetti e ai contesti di riferimento,</p>
<p>Dinamiche relazionali e situazionali nei diversi contesti educativi e formativi</p>	<p>Conoscere le teorie utili a interpretare le dinamiche relazionali e a gestire relazioni individuali e collettive consente di intervenire nelle dinamiche relazionali attraverso metodi e strumenti atti a gestire situazioni a livello individuale, organizzativo e comunitario</p>
<p>Metodi e tecniche per lo sviluppo e la facilitazione dei processi di apprendimento</p>	<p>.</p>
<p>Management delle organizzazioni educative e formative</p>	

<p>Costrutti e teorie per interpretare gli eventi educativi e formativi e sviluppare la identità professionale</p>	<p>La conoscenza delle teorie educative, dei modelli pedagogici, delle epistemologie professionali consente una interpretazione fondata degli eventi e dei processi passati, presenti, futuri in cui il laureato andrà ad operare</p>
<p>Metodologia della ricerca e analisi della domanda formativa nei contesti sociali e organizzativi</p>	<p>La conoscenza delle teorie e delle metodologie della ricerca empirica, delle metodologie per l'analisi dei bisogni e della domanda di formazione nelle diverse età della vita e nella molteplicità dei contesti sociali e organizzativi consente di svolgere ricerche finalizzate all'intervento, anche attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e dei database nazionali ed internazionali.</p>
<p>Modelli di progettazione nei diversi contesti sociali e organizzativi</p>	<p>La conoscenza teorie, metodologie e modelli per la ideazione, la progettazione e la valutazione consente di formulare idee progettuali e strategie di intervento, scegliere metodi, tecniche e strumenti funzionali ai soggetti e ai contesti di riferimento,</p>
<p>Dinamiche relazionali e situazionali nei diversi contesti educativi e formativi</p>	<p>Conoscere le teorie utili a interpretare le dinamiche relazionali e a gestire relazioni individuali e collettive consente di intervenire nelle dinamiche relazionali attraverso metodi e strumenti atti a gestire situazioni a livello individuale, organizzativo e comunitario</p>
<p>Metodi e tecniche per lo sviluppo e la facilitazione dei processi di apprendimento</p>	<p>Possedere le conoscenze metodologiche e didattiche consente di gestire e valutare percorsi e processi educativi e formativi</p>
<p>Management delle organizzazioni educative e formative</p>	

Costrutti e teorie per interpretare gli eventi educativi e formativi e sviluppare la identità professionale	La conoscenza delle teorie educative, dei modelli pedagogici, delle epistemologie professionali consente una interpretazione fondata degli eventi e dei processi passati, presenti, futuri in cui il laureato andrà ad operare
Metodologia della ricerca e analisi della domanda formativa nei contesti sociali e organizzativi	La conoscenza delle teorie e delle metodologie della ricerca empirica, delle metodologie per l'analisi dei bisogni e della domanda di formazione nelle diverse età della vita e nella molteplicità dei contesti sociali e organizzativi consente di svolgere ricerche finalizzate all'intervento, anche attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e dei database nazionali ed internazionali.
Modelli di progettazione nei diversi contesti sociali e organizzativi	La conoscenza teorie, metodologie e modelli per la ideazione, la progettazione e la valutazione consente di formulare idee progettuali e strategie di intervento, scegliere metodi, tecniche e strumenti funzionali ai soggetti e ai contesti di riferimento,
Dinamiche relazionali e situazionali nei diversi contesti educativi e formativi	Conoscere le teorie utili a interpretare le dinamiche relazionali e a gestire relazioni individuali e collettive consente di intervenire nelle dinamiche relazionali attraverso metodi e strumenti atti a gestire situazioni a livello individuale, organizzativo e comunitario
Metodi e tecniche per lo sviluppo e la facilitazione dei processi di apprendimento	Possedere le conoscenze metodologiche e didattiche consente di gestire e valutare percorsi e processi educativi e formativi
Management delle organizzazioni educative e formative	Conoscere i concetti-base delle teorie dell'organizzazione e dei processi relazionali nella vita organizzativa. Conoscere i principi della programmazione e della gestione integrata degli interventi, dei servizi e delle organizzazioni. Conoscere un repertorio di metodi e strumenti tecnico-operativi adeguati a processi formali, informali, non formali, consente di identificare compiti e struttura organizzativa dei servizi educativi e formativi

Gli obiettivi formativi finali condivisi



Gli Obiettivi Formativi Specifici Comuni rilevati attraverso l'analisi del contenuto delle Schede SUA (anno 2017)



Obiettivi Formativi Specifici Comuni (OFS)

Obiettivi Formativi Finali Comuni (OFF)

- 1 Costrutti e teorie per interpretare gli eventi educativi e formativi e sviluppare la identità professionale
- 2 Metodologia della ricerca e analisi della domanda formativa
- 3 Modelli di progettazione nei diversi contesti sociali e organizzativi
- 4 Dinamiche relazionali e situazionali nei diversi contesti educativi e formativi
- 5 Metodi e tecniche per lo sviluppo e la facilitazione dei processi di apprendimento
- 6 Management delle organizzazioni educative e formative

Competenze disciplinari

Competenze trasversali

D1	D2	D 3	D4	D5
D1	D2	D 3	D4	D5
D1	D2	D 3	D4	D5
D1	D2	D 3	D4	D5
D1	D2	D 3	D4	D5

La formulazione degli Obiettivi Formativi Specifici (OFS)



- Utilizzando i 5 Descrittori di Dublino

Di carattere disciplinare

- Conoscenza e capacità di comprensione (Conoscenza: Teorie e metodologie)
- Conoscenza e capacità di comprensione applicata (Abilità: applicazione di conoscenza)

Di carattere trasversale

- Autonomia di giudizio (Sintesi e valutazione)
- Abilità comunicative (Saper comunicare)
- Capacità di apprendere (Capacità di apprendimento)

I livelli del primo ciclo secondo i Descrittori di Dublino

(A Framework for Qualifications of the European Higher Education Area,
2005)



I titoli finali di primo ciclo possono essere conferiti a studenti che:

- D1 - abbiano dimostrato **conoscenze e capacità di comprensione** in un campo di studi di livello postsecondario e siano a un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi;
- D2 - siano capaci di **applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione** in maniera da dimostrare un **approccio professionale** al loro lavoro e possiedano **competenze adeguate** sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi;
- D3 - abbiano la capacità di **raccogliere e interpretare i dati** (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare **giudizi autonomi**, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi; [L] [SEP]
- D4 - **sappiano comunicare** informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti; [L] [SEP]
- D5 - abbiano sviluppato quelle **capacità di apprendimento** che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. [L] [SEP]

La definizione degli OFS

(analogia con la definizione degli OFF)



Analisi delle frequenze:

- Dispersione: le *coding units* relative agli Obiettivi Formativi Specifici disciplinari sono presenti in tutte le SUA

Categorizzazione:

- Le *coding units* con minori ricorrenze, ma concettualmente correlate, sono state associate a quelle con maggiore ricorrenza

Formulazione degli OFS:

- Nella formulazione degli OFS si è tenuto conto del livello di frequenza delle *coding units*: Key words e key concepts centrali
- Concetti e parole chiave (o sinonimi) utilizzati sono presenti in tutte le SUA
- Le formulazioni finali sono state elaborate prima indipendentemente da quattro ricercatori, quindi portate a sintesi negoziata. Tale risultato è stato ulteriormente sottoposto a verifica a due gruppi di ricercatori e definitivamente negoziato
- **Competenze trasversali** – quando non esplicitate nelle SUA - sono state formulate in via deduttiva, a partire dagli obiettivi disciplinari e dall'obiettivo finale di riferimento



Gli Obiettivi Formativi Specifici elaborati

1. Costrutti e teorie per interpretare gli eventi educativi e formativi e sviluppare la identità professionale

Competenze e conoscenze disciplinari		Conoscenze e competenze trasversali		
<i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>	<i>Conoscenza e capacità di comprensione applicata</i>	<i>Autonomia di giudizio</i>	<i>Abilità comunicative</i>	<i>Capacità di apprendere</i>
Conoscenza: teorie e metodologie	Abilità: applicazione di conoscenze	Sintetizzare e valutare	Saper comunicare	Capacità di apprendimento
Conoscere le teorie educative, i modelli pedagogici, le epistemologie professionali in prospettiva storico-evolutiva e socio-politico-economica	Applicare i contenuti teorici e metodologici appresi alla interpretazione degli eventi e dei processi passati, presenti, futuri	Sintetizzare le diverse narrazioni presenti nelle teorie dell'educazione e valutarne la pertinenza rispetto alle situazioni affrontate ed alle azioni educative gestite e/o osservate	Comunicare e condividere l'analisi degli eventi a partire dalla epistemologia della propria famiglia professionale	Promuovere processi di cambiamento nei contesti in cui il professionista dell'educazione e della formazione opera attraverso la produzione di conoscenze situate

2. Metodologia della ricerca e analisi della domanda formativa nei contesti sociali e organizzativi

Competenze e conoscenze disciplinari		Conoscenze e competenze trasversali		
<i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>	<i>Conoscenza e capacità di comprensione applicata</i>	<i>Autonomia di giudizio</i>	<i>Abilità comunicative</i>	<i>Capacità di apprendere</i>
Conoscenza: teorie e metodologie	Abilità: applicazione di conoscenze	Sintetizzare e valutare	Saper comunicare	Capacità di apprendimento
Conoscere le teorie e le metodologie della ricerca empirica, le metodologie per l'analisi dei bisogni e della domanda di formazione nelle diverse età della vita e nella molteplicità dei contesti sociali e organizzativi	Svolgere ricerche finalizzate all'intervento, anche attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e dei database nazionali ed internazionali	Interpretare e formulare la domanda di formazione. Valutare il nesso tra gli obiettivi e i risultati della ricerca. Valutare gli strumenti funzionali all'analisi dei bisogni/domanda	Comunicare, argomentare e presentare i risultati della ricerca rispetto ai committenti e ai diversi target	Individuare i risultati inattesi della ricerca e i suoi possibili sviluppi sul piano metodologico e dell'impatto. Utilizzare metodologie non previste per far fronte a problemi/risultati inattesi

3. Modelli di progettazione nei diversi contesti sociali e organizzativi

Competenze e conoscenze disciplinari		Conoscenze e competenze trasversali		
<i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>	<i>Conoscenza e capacità di comprensione applicata</i>	<i>Autonomia di giudizio</i>	<i>Abilità comunicative</i>	<i>Capacità di apprendere</i>
Conoscenza: teorie e metodologie	Abilità: applicazione di conoscenze	Sintetizzare e valutare	Saper comunicare	Capacità di apprendimento
<p>Conoscere teorie, metodologie e modelli per la ideazione, la progettazione e la valutazione nel campo dell'educazione formale, non formale ed informale</p>	<p>Formulare idee progettuali e strategie di intervento. Scegliere metodi, tecniche e strumenti funzionali ai soggetti e ai contesti di riferimento</p>	<p>Tradurre l'analisi dei contesti di apprendimento nella formulazione di problemi, obiettivi e soluzioni progettuali</p>	<p>Possedere il glossario della progettazione. Comunicare il progetto. Confrontarsi con interlocutori, specialisti e non</p>	<p>Migliorare le competenze nello sviluppo di progetti sempre più complessi</p>

4. Dinamiche relazionali e situazionali nei diversi contesti educativi e formativi

Competenze e conoscenze disciplinari		Conoscenze e competenze trasversali		
<i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>	<i>Conoscenza e capacità di comprensione applicata</i>	<i>Autonomia di giudizio</i>	<i>Abilità comunicative</i>	<i>Capacità di apprendere</i>
Conoscenza: teorie e metodologie	Abilità: applicazione di conoscenze	Sintetizzare e valutare	Saper comunicare	Capacità di apprendimento
Conoscere le teorie utili a interpretare le dinamiche relazionali e a gestire relazioni individuali e collettive nei contesti educativi e organizzativi	Intervenire nelle dinamiche relazionali attraverso metodi e strumenti atti a gestire situazioni a livello individuale, organizzativo e comunitario	Avanzare, formulare e argomentare proposte di cambiamento e trasformazione	Comunicare il senso del proprio agire. Giustificare gli obiettivi, le procedure, le metodologie in forma orale e scritta	Identificare i propri bisogni formativi e definire un proprio piano di sviluppo personale monitorando le proprie azioni

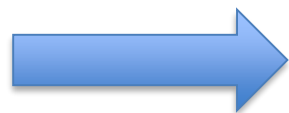
5. Metodi e tecniche per lo sviluppo e la facilitazione dei processi di apprendimento

Competenze e conoscenze disciplinari		Conoscenze e competenze trasversali		
<i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>	<i>Conoscenza e capacità di comprensione applicata</i>	<i>Autonomia di giudizio</i>	<i>Abilità comunicative</i>	<i>Capacità di apprendere</i>
Conoscenza: teorie e metodologie	Abilità: applicazione di conoscenze	Sintetizzare e valutare	Saper comunicare	Capacità di apprendimento
<p>Possedere le conoscenze metodologiche e didattiche per gestire e valutare percorsi e processi educativi e formativi.</p> <p>Possedere le basi concettuali per un uso consapevole delle ICT</p>	<p>Utilizzare metodologie appropriate agli obiettivi formativi.</p> <p>Monitorare e valutare azioni e processi formativi di livello individuale, di gruppo, organizzativo.</p> <p>Gestire processi di autovalutazione</p>	<p>Scegliere, utilizzando approcci multidisciplinari, metodi, tecniche, strumenti attraverso la contestualizzazione delle azioni educative</p>	<p>Attivare processi di condivisione.</p> <p>Saper valorizzare i diversi punti di vista in gioco</p>	<p>Usare l'esperienza acquisita per promuovere azioni di autovalutazione orientate al proprio sviluppo professionale</p>

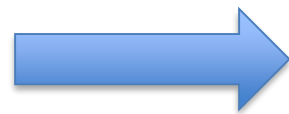
6. Management delle organizzazioni educative e formative

Competenze e conoscenze disciplinari		Conoscenze e competenze trasversali		
<i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>	<i>Conoscenza e capacità di comprensione applicata</i>	<i>Autonomia di giudizio</i>	<i>Abilità comunicative</i>	<i>Capacità di apprendere</i>
Conoscenza: teorie e metodologie	Abilità: applicazione di conoscenze	Sintetizzare e valutare	Saper comunicare	Capacità di apprendimento
<p>Conoscere i concetti-base delle teorie dell'organizzazione e dei processi relazionali nella vita organizzativa.</p> <p>Conoscere i principi della programmazione e della gestione integrata degli interventi, dei servizi e delle organizzazioni.</p> <p>Conoscere un repertorio di metodi e strumenti tecnico-operativi adeguati a processi formali, informali, non formali</p>	<p>Identificare compiti e struttura organizzativa dei servizi educativi e formativi. Coniugare le conoscenze educativo-pedagogiche alla sfera organizzativo-economico-gestionale e operativa di servizi e organizzazioni. Collaborare alla definizione delle politiche organizzative. Promuovere l'integrazione tra servizi educativi, sociali, culturali, sanitari. Identificare connessioni tra teorie educative, politiche e contesti di crescita delle persone nelle organizzazioni. Gestire percorsi di inserimento, di formazione sul lavoro e dei piani formativi anche all'interno delle organizzazioni</p>	<p>Organizzare e classificare problemi e informazioni complesse. Modificare il giudizio in relazione ai contesti operativi e alle loro interazioni</p>	<p>Dialogare, negoziare, condividere con gli attori organizzativi coinvolti. Redigere verbali, descrivere studi di caso, protocolli operativi, incidenti critici</p>	<p>Utilizzare strategie e strumenti di networking. Gestire il proprio inserimento nel mondo del lavoro</p>

Diversità emerse

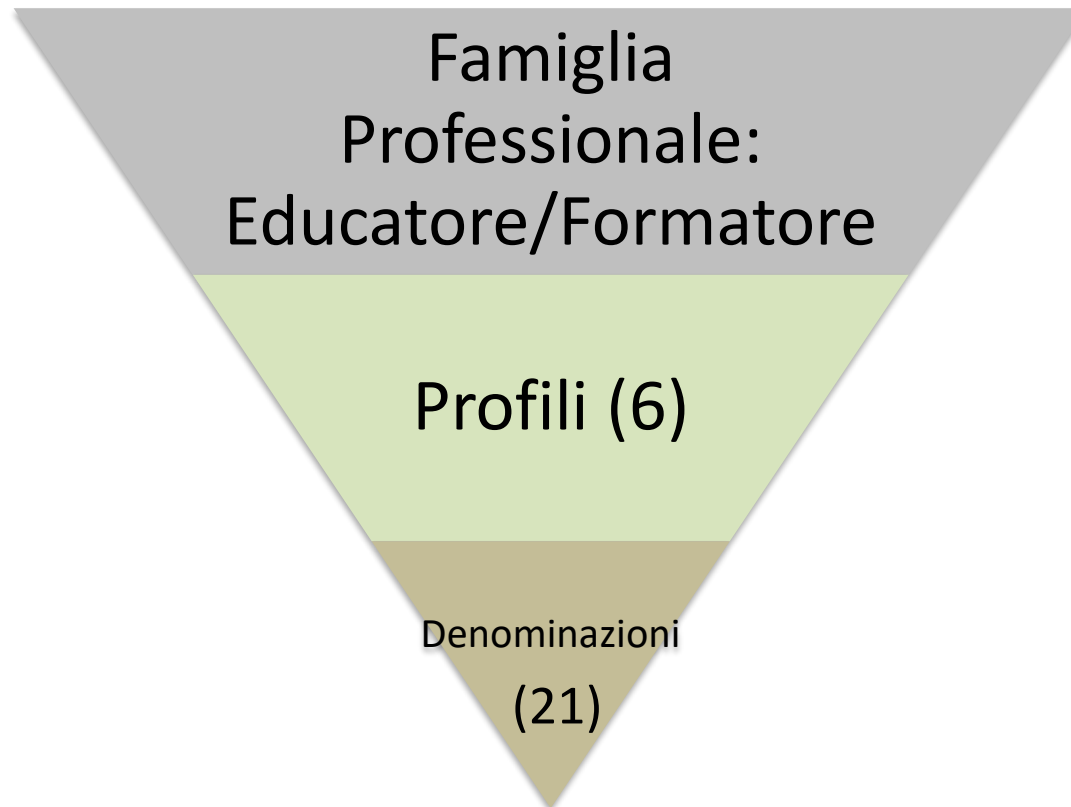


Denominazioni diverse per profili appartenenti alla stessa Famiglia Professionale ed a cui possono corrispondere i curricula



Obiettivi formativi che insistono su alcuni **ambiti specialistici** dello stesso profilo professionale (es. linguaggio/gioco teatrale, ambito organizzativo, orientamento)

Profili comuni nonostante la pluralità di denominazioni



I profili professionali rilevati nelle SUA



TECO
TEst sulle COmpetenze

Famiglia Professionale: Educatore/Formatore

**Educatore per la
prima infanzia**

(BG, BO, FI, MC,
SA, SI, TO, TS*)

Educatore sociale

(BG, BO, MC, SI,
TO, TS*)

**Educatore per la
formazione e per i
servizi del mondo
del lavoro**

(BG, FI**, PD, SA,
SI, TO)

**Educatore per la
terza età**

(BG, FI**)

**Educatore per la
disabilità e lo
svantaggio (FI, TS*)**

**Operatore
pedagogico-
didattico**

(PD)

* *CdS-L19 TS*: la denominazione del profilo in uscita è “Educatore” ma nella descrizione esso si riferisce a Infanzia, Disagio, Sociale. Pertanto il profilo in uscita dal CdS di TS è presente in 3 profili

Profili professionali

** *CdS-L19 FI*: la denominazione di uno dei profili in uscita è “Educatore per l’età adulta e la terza età” e nella descrizione esso si riferisce a Formazione per il mondo del lavoro e Terza età. Pertanto il profilo in uscita dal CdS di FI è presente in 2 profili

Differenziare alcuni problemi e concetti su cui valutare i *Learning Outcomes*?



Nella formulazione delle domande, valutare l'opportunità di prevedere, per alcuni obiettivi specifici (disciplinari e/o metodologici) « domande » diverse , lasciando inalterata la formulazione dell'obiettivo specifico.

Ciò che cambia sono problemi e concetti su cui è centrata e costruita la « domanda ».

Obiettivi formativi che insistono su alcuni **ambiti specialistici** dello stesso profilo professionale



- Gli obiettivi formativi presenti nelle SUA manifestano la tendenza delle Sedi a caratterizzarsi per la capacità di assicurare allo stesso profilo **learning outcomes specialistici** (linguaggio teatrale, organizzazione, orientamento)
- Tale particolarità non dovrebbe richiedere alcuna variazione nella formulazione degli obiettivi formativi specialistici comuni e neppure nella formulazione di domande ad hoc, perchè non comparabili

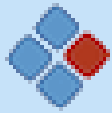


TecoD Pedagogia

Paolo Federighi
Seconda riunione dei Referenti
del Gruppo di lavoro Anvur Pedagogia
Roma, 3 luglio 2018

Call

- Definire e valutare gli obiettivi formativi ed i learning outcomes nella didattica universitaria



Form@re

Open Journal per la formazione in rete



La formazione superiore dei professionisti dell'educazione e della formazione attraverso :

- **Le teorie pedagogiche**
- **Le epistemologie professionali**
- **La costruzione di identità professionali degli operatori della formazione (etica, stile, valori del professionista dell'educazione)**
- **La metodologia della ricerca e analisi della domanda formativa nei contesti sociali e organizzativi**
- **I modelli di progettazione educativa**
- **Il management della formazione**
- **La formazione degli operatori educativi ai metodi della formazione / facilitazione –**
- **La valutazione dei learning outcomes**
- **Etc.**

Specific (pedagogical) Competences (da: Tuning Education)

1. Ability to critically **analyze educational theories and issues of policy** in a systematic way
2. Ability to identify potential connections between aspects **of educational theory and educational policies and contexts**
3. Ability to provide **education in values, citizenship and democracy** and reflect on one's own value system
5. Ability to recognize and respond to the **diversity** of learners and the complexities of the learning process
6. Awareness of the **different contexts in which learning can take place**
7. Understanding of the **structures and purposes of educational systems**
8. Awareness of the **different roles of participants in the learning process**
9. Ability to do appropriate **educational research in different contexts**
16. Competences in a number of teaching and **learning strategies**

Glossario

- **competenza:** “Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.”
- “Indichiamo come **competenza** una qualità, abilità o capacità di utilizzare conoscenze e abilità che è stata sviluppata da uno studente e che gli appartiene”.
- Intendiamo come **risultato di apprendimento** (*learning outcome*) il risultato misurabile di una esperienza di apprendimento, che consente a un valutatore di verificare a quale estensione/livello/standard una competenza è stata formata o potenziata. I risultati di apprendimento non sono acquisizioni dello studente, bensì definizioni che consentono alle istituzioni di istruzione superiore di misurare se gli studenti hanno sviluppato le loro competenze al livello richiesto.”

IN TUNING

- Learning outcomes are thus statements of what the teacher intends that learner know, do, understand and be able to demonstrate after the completion of learning. Detailed intended learning outcomes inform a single course unit or module, while the requirements for award of credit for a whole period of study, for example, a first or a second cycle programme will be specified in more general terms.
- Competences, on the other hand, are developed by students during the process of learning and represent a dynamic combination of knowledge, understanding, and skills and abilities that the student builds on and develops during a period of study. Fostering competences is the object of educational programmes. Competences will be developed over the course of a number of units and assessed at different stages.